ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	**Sezione Autorizzazioni Ambientali**
Tipo materia	**ALTRO**
Materia	**ALTRO**
Sotto Materia	**ALTRO**
Riservato	**NO**
Pubblicazione integrale	**SI**
Obblighi D.Lgs 33/2013	**NO**
Tipologia	**Autorizzazione**

Adempimenti di inventariazione	**NO**

N. 00244 del 22/06/2023 del Registro delle Determinazioni della AOO 089

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 089/DIR/2023/00240

OGGETTO: VAS-1976-VER – Variante Parziale al Piano Provinciale della mobilità Ciclistica e Ciclopedonale, elaborato integrativo al PTCP della Provincia di Bat. Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 8 della Legge Regionale N. 44/2012, così come modificata dalla L.R. 04/2014 e Regolamento regionale 9 ottobre 2013, n. 18". Conclusione procedimento art. 8 LR 44/2012 e art. 2 L. 241/1990

Il giorno 22/06/2023, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
VISTO l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*";
VISTI gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*
VISTA la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla Parte II, relativamente alla Valutazione d'Impatto Ambientale di progetti ed alla Valutazione Ambientale Strategica di Piani e Programmi;
VISTA la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss.mm.ii.;
VISTO il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
VISTA la Legge Regionale del 12/04/2001 n.11 e ss.mm.ii., "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*", con particolare riferimento all'art.6 relativo alla Valutazione d'Incidenza.
VISTA la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1327 del 24/07/2018;
VISTO il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
VISTA la DGR n. 1362 del 24/07/2018 avente ad oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 6 della direttiva 92/43/CEE e dell'art. 5 del DPR n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'art. 6 del DPR n. 120/2003";*
VISTA la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia";
VISTA la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA"*
VISTA la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 con la quale sono state definite le Sezioni dei

Dipartimenti e delle relative funzioni;
VISTA la Determinazione n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la Determinazione Dirigenziale della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n.176 del 28 maggio 2020, recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTA il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo* "*MAIA* 2.0";
VISTA la D.G.R. n.1575 del 30.09.2021, avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, de! decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22." con cui è stato conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio l'incarico di direzione, ad interim, della Sezione Autorizzazione Ambientali a decorrere dal 1° novembre 2021 sino alla nomina del Dirigente titolare.
VISTE le Determinazioni Dirigenziali n. 190 del 30.5.2022 e n. 220 del 22.6.2022 rispettivamente di conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa di tipologia a) denominato "Coordinamento VAS" dei procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica alla Dott.ssa Rosa Marrone e di presa d'atto della decorrenza del medesimo incarico a far data 31.5.2022 nella qualifica di Responsabile di Procedimento dei Procedimenti VAS di competenza regionale.
VISTA la pec del 16/03/2023 alle ore 16:05:01 (+0100) il messaggio "Prot.n. 4531/2023 - Disposizione di Servizio Dott. Giacomo Sumerano" nella quale si stabiliva che il funzionario svolgesse funzioni tecnico procedurali inerenti le procedure di Valutazione Ambientale Strategica.
DATO ATTO che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto dell'Esperta ing. Wanda Arena assegnata alle procedure della Sezione Autorizzazioni Ambientali a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito giusto contratto di rinnovo per il supporto tecnico-operativo all'Amministrazione nell'attività di gestione delle procedure complesse, in funzione dell'implementazione delle attività di semplificazione previste nel PNRR da parte del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, in qualità di amministrazione titolare dell'Investimento "2.2:Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance".

Premesso che:
con nota prot. n. 28905 del 23/12/2022, pervenuta in pari data a mezzo PEC ed acquisita in data 09/01/2023 al n. 313 di protocollo della Sezione scrivente, la Provincia di Barletta Andria e Trani, Settore V Servizio Urbanistica Assetto del Territorio e PTCP, ha presentato la richiesta di avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS relativa alla "Proposta di Variante Parziale al Piano Provinciale della mobilità Ciclistica e Ciclopedonale, elaborato integrativo al PTCP della Provincia BAT";

- con PEC del 09/01/2023, acquisita in pari data al n. 314 di protocollo della Sezione scrivente, la Provincia di Barletta Andria e Trani, Settore V Servizio Urbanistica Assetto del Territorio e PTCP, ha presentato gli allegati A, B, D e le

tavole dell'allegato C della proposta di variante in oggetto;

- con PEC del 12/01/2023, acquisita in data 30/01/2023 al n. 1100 di protocollo della Sezione scrivente, la Provincia di Barletta Andria e Trani, Settore V Servizio Urbanistica Assetto del Territorio e PTCP, ha trasmesso l'allegato C della proposta di variante in oggetto;

- con nota prot. n. 2826 del 31/01/2023 pervenuta in pari data a mezzo PEC ed acquisita in pari data al n. 1143 di protocollo della Sezione scrivente, la Provincia di Barletta Andria e Trani, Settore V Servizio Urbanistica Assetto del Territorio e PTCP, ha trasmesso il link per la consultazione e il download della documentazione della proposta di variante in oggetto:

https://drive.google.com/drive/folders/13uPleFc5JrEHe_Q5msNw009D2g1K9wgD?usp=share_link

- con nota prot. n. 2128 del 13/02/2023 l'Autorità Competente, verificata la completezza della documentazione, ha avviato il procedimento ex artt 7 e 8 della L. 241/90 e contestualmente ha invitato i SCMA, consultati con le finalità di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 6 della L.R. n. 44/2012 e s.m.i., ad inviare il proprio contributo alla autorità competente, nonché all'autorità procedente, entro 30 giorni dalla ricezione della medesima comunicazione di avvio
- nella medesima nota è stato comunicato il link del portale ambientale regionale cui è stata resa disponibile altresì la documentazione da consultare:

pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/829ad836-4575-4a65-8b1a-0ea150a90e7d/0

- con l'avvio del procedimento l'Autorità Competente ha precisato le finalità del contributo richiesto ex art. 6, comma 2 della L.R. n. 44/2012 s.m.i.. ai soggetti competente in materia ambientale, che in questa fase procedurale è volto ad evidenziare eventuali criticità ambientali e a verificare se l'attuazione del progetto di che trattasi possa avere potenziali impatti significativi (positivi e negativi, diretti e indiretti, singoli e cumulativi, sinergici, a breve/medio/lungo termine, reversibili e irreversibili) sull'ambiente e sul patrimonio culturale.

- nel corso della fase di consultazione pubblica non sono pervenute osservazioni.

Tutto quanto sopra premesso, dato atto che nell'ambito della presente procedura VAS:

- l'Autorità procedente è la Provincia di Barletta Andria e Trani, Settore V Servizio Urbanistica Assetto del Territorio e PTCP, ai sensi dell'art. 2, comma 1 lettera f) della L.R. n. 44/2012 e s.m.i.;
- l'Autorità competente VAS è la Sezione Autorizzazioni Ambientali, afferente al Dipartimento regionale "Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", ai sensi dell'art. 4, comma 2 della L.R. n. 44/2012 e s.m.i..

Preso atto dei seguenti documenti:

- D.C.P. n. 11 del 15.06.2015 – approvazione definitiva del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e dunque del Piano Provinciale della Mobilità Ciclistica Ciclopedonale (PPMCC);
- D.P.P. n. 16 del 24.03.2021 – approvazione delle "Linee di Indirizzo per la redazione della variante parziale al Piano Provinciale della Mobilità Ciclistica e Ciclopedonale (PPMCC) quale elaborato integrativo del PTCP della Provincia Barletta Andria Trani";
- D.D. n. 1121 del 20.12.2022 – presa d'atto dello schema di Variante parziale al Piano Provinciale della Mobilità Ciclistica e Ciclopedonale (PPMCC) quale elaborato integrativo del PTCP della Provincia Barletta Andria Trani e avvio verifica di assoggettamento a VAS (L.R. N. 44/2012, ART. 8).

Espletate le procedure di rito sopra esposte ed esaminata la documentazione amministrativa e gli elaborati tecnici acquisiti agli atti di ufficio, si procede nelle sezioni seguenti ad illustrare le risultanze dell'istruttoria tecnica, espletata in applicazione dei criteri previsti nell'Allegato I alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii., relativa alla verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica della proposta in oggetto.

SI RITIENE che la Variante Parziale al Piano Provinciale della mobilità Ciclistica e Ciclopedonale, elaborato integrativo al PTCP della Provincia di Bat", PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA'A VAS, ai sensi dell'art. 8 della Legge Regionale N. 44/2012, così come modificata dalla L.R. 04/2014 e Regolamento regionale 9 ottobre 2013, n. 18 (Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44, concernente piani e programmi urbanistici comunali)", formalizzata dall'autorità procedente con atto monocratico D.D. n. 1121 del 20.12.2022 – presa d'atto dello schema di Variante parziale al Piano Provinciale della Mobilità Ciclistica e Ciclopedonale (PPMCC) quale elaborato integrativo del PTCP della Provincia Barletta Andria Trani e avvio verifica di assoggettamento a VAS, **non sia assoggettata alla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 9 a 15 del L. R. 44/2012 e s.m.i.. Sul Portale Ambientale è pubblicata la scheda istruttoria del presente procedimento.**

Ciò stante, si PRECISANO, ai sensi dell'art. 12 co. 3 bis del D. Lgs. 152/06 e sss.mm.ii, le seguenti RACCOMANDAZIONI al fine di evitare o prevenire eventuali ulteriori effetti negativi sull'ambiente evidenziati nella presente istruttoria, che l'autorità procedente e l'organo deputato alla sua approvazione dovrà recepire prima dell'approvazione del programma di intervento:

a. Integrare la documentazione di variante con una tavola di sovrapposizione dei percorsi previsti nella prima versione del PPMCC e di quelli oggetto della Variante, così da metterne in risalto le differenze;
b. Verificare la coerenza tra le azioni della Variante indicate nel RAP e quelle rappresentate nella Relazione Generale, facendo chiarezza tra le azioni propedeutiche e quelli oggetto della Variante. Verificare altresì, la numerazione dei paragrafi al capitolo 3 del RAP;

c. Esplicitare nel RAP che si rimanda alla fase attuativa degli interventi previsti, l'analisi puntuale sull'eventuale interferenza con i siti di Natura 2000 presenti nell'area (differente/aggiuntiva rispetto a quanto già analizzato nella precedente fase pianificatoria);
d. Integrare i Piani/Programmi analizzati per la verifica di coerenza esterna, con altri strumenti indirettamente interessati dalla Variante, come ad esempio il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti;
e. Integrare nel RAP un capito dedicato all'analisi dei problemi ambientali che possono essere influenzati dall'attuazione della Variante;
f. Con riferimento agli obiettivi di sostenibilità ambientale, estendere l'analisi degli strumenti di pianificazione e programmazione, ritenuti pertinenti alla Variante del PPMCC, anche alla normativa nazionale e internazionale di settore, come la Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile o l'Agenda 2030;
g. Integrare la verifica di coerenza esterna con la descrizione dei rapporti tra la Variante al PPMCC e gli altri strumenti pianificatori/programmatici territoriali, al fine di verificarne la compatibilità sia da un punto di vista di indirizzi di sviluppo che di vincolistica;
h. Redigere delle vere e proprie Linee Guida che indirizzino le successive fasi attuative, verso l'uso di tecniche e materiali eco-sostenibili, e che prevedano la realizzazione e l'uso di fonti di energie rinnovabili, con particolare riferimento alle norme relative all'abitare sostenibile di cui alla L.R. 13/2008, alle energie rinnovabili e ai Criteri Ambientali Minimi. Redigere, altresì, delle linee guida per la gestione e la fruizione di albergabici e velostazioni, nell'ottica dei principi fondamentali della sostenibilità ambientale;
i. Integrare il RAP con un capitolo dedicato all'inquadramento ambientale territoriale delle aree oggetto di Variante, attraverso la descrizione della caratterizzazione dello stato dell'ambiente, che deve tener conto anche degli elementi antropici e/o naturali situati nelle vicinanze, che potrebbero condizionare (implementare, ridurre, generare) gli effetti ambientali della Variante (impianti di depurazione, impianti di telecomunicazione, elettrodotti, siti da bonificare, industrie a rischio di incidente rilevante, centrali elettriche ecc.);
j. Integrare il RAP con un capitolo dedicato alle criticità ambientali esistenti e al valore e alla vulnerabilità dell'area oggetto di Variante, in cui si approfondisca la descrizione e l'analisi delle condizioni di criticità (smaltimento reflui urbani, produzione e smaltimenti rifiuti, qualità dell'aria e del clima acustico…) e delle particolari emergenze ambientali (pericolosità e condizioni di rischio, superamento dei livelli di qualità ambientale…), delle aree di particolare rilevanza ambientale, culturale e paesaggistica, presenti nel territorio interessato (rilevanza biologica, valore paesaggistico,…). Utilizzare, eventualmente, anche indicatori di contesto opportunamente selezionati tenendo conto della scala di analisi, della loro rappresentatività rispetto al fenomeno che si vuole descrivere, del loro aggiornamento; ovvero integrare delle tavole grafiche che sovrappongano i tracciati previsti nella Variante con il quadro vincolistico aggiornato;
k. Integrare le componenti ambientali sulle quali sono stati analizzati gli impatti della Variante, come ad esempio la componente rifiuti che, invero, potrebbe

risentire di eventuali impatti negativi dovuti all'abbandono di rifiuti da parte degli utenti nelle aree interessate delle azioni di Piano;

l. Aggiornare la trattazione degli impatti ambientali, valutando gli effetti cumulativi delle progettualità indicate in variante, al fine di analizzare in modo sistemico caratteristiche e nuovi impatti introdotti dai singoli interventi.

Si raccomanda inoltre, al fine di prevenire l'insorgere di fenomeni cumulativi riguardo agli impatti potenziali valutati nel presente provvedimento (Allegato II alla Parte II del DLgs 152/2006, punto 2, seconda linea):

- di adottare buone pratiche in materia di gestione ambientale, anche nell'ambito delle convenzioni urbanistiche o di appositi accordi stipulati tra l'Amministrazione comunale e altri soggetti pubblici o privati, con particolare riguardo ad azioni volte a:
- favorire i sistemi di trasporto pubblico locale e di mobilità sostenibile;
- garantire la coerenza delle prescrizioni di cui al presente atto con quelle impartite con altri provvedimenti di Verifica di assoggettabilità a VAS e di VAS di eventuali successivi strumenti urbanistici insistenti nel territorio comunale in oggetto;
- di rivedere le linee guida di sviluppo urbanistico e di governo del proprio territorio, tenendo conto di quanto contenuto nel presente provvedimento in particolare per quel che concerne la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici, in termini di accrescimento della "resilienza" delle aree urbane e di miglioramento della qualità urbana e indirettamente del benessere collettivo e dell'utilità sociale. Ciò in relazione ai futuri atti di pianificazione territoriali (generali e attuativi) che l'amministrazione intendesse mettere in atto.

SI PRECISA che
il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica della Variante Parziale al Piano Provinciale della mobilità Ciclistica e Ciclopedonale, elaborato integrativo al PTCP della Provincia di Bat, pertanto non esonera l'autorità procedente dall'acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta, atti di assenso comunque denominati in materia ambientale anteriormente alla definitiva approvazione della Variante, nonché in fase attuativa della stessa.

SI PRECISA altresì che l'Autorità Procedente dovrà
- comprendere il Rapporto di Verifica 'definitivo' nell'ambito del Piano Approvato aggiornato secondo gli esiti, osservazioni e raccomandazioni, della procedura di verifica di assoggettabilità. Il tutto in ottemperanza a quanto sancito dall'art 8 co 6 della legge regionale 44/2012 secondo *cui 'Il rapporto preliminare di verifica costituisce parte integrante del piano o programma e i relativi provvedimenti di adozione e approvazione danno evidenza dell'iter procedurale e del risultato della verifica, comprese le motivazioni dell'eventuale esclusione dalla VAS e le modalità di ottemperanza da parte dell'autorità procedente, anche in collaborazione con il proponente, alle prescrizioni impartite dall'autorità competente con il provvedimento di verifica';*

- procedere agli adempimenti di cui all'art 14 e art. 15 della L.R. n. 44/2012, dandone evidenza.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 - Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal previgente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

"COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M. E I."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di non assoggettare la Variante Parziale al Piano Provinciale della mobilità Ciclistica e Ciclopedonale, elaborato integrativo al PTCP della Provincia di Bat promosso dall'autorità procedente, formalizzata dall'autorità procedente con atto monocratico D.D. n. 1121 del 20.12.2022 – presa d'atto dello schema di Variante parziale al Piano Provinciale della Mobilità Ciclistica e Ciclopedonale (PPMCC) quale elaborato integrativo del PTCP della Provincia Barletta Andria Trani e avvio verifica di assoggettamento a VAS**, alla Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. 44/2012 e s.m.i., con le motivazioni e le raccomandazioni per evitare o prevenire effetti significativi e negativi sull'ambiente, espresse in narrativa;**
- di precisare che il presente provvedimento:

- si riferisce esclusivamente alla verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica della Variante Parziale al Piano Provinciale della mobilità Ciclistica e Ciclopedonale, elaborato integrativo al PTCP della Provincia di Bat, pertanto non esonera l'autorità procedente dall'acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta, atti di assenso comunque denominati in materia ambientale anteriormente alla definitiva approvazione della Variante, nonché in fase attuativa della stessa.;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti in relazione all'iter di approvazione della variante di che trattasi

- di specificare che la procedura oggetto della presente determinazione prevede in ogni caso gli adempimenti ex artt. 14 e 15 della Lr 44/2012 di cui l'Autorità Procedente per quanto di competenza dovrà darne evidenza;
- di notificare il presente provvedimento, a mezzo PEC, all'Autorità procedente – Provincia di Barletta Andria e Trani, Settore V Servizio Urbanistica Assetto del Territorio e PTCP;
- di trasmettere il presente provvedimento:

- alla Sezione Urbanistica regionale;
- al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- al Servizio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
- alla Sezione Regionale competente alla pubblicazione all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it.

- il presente provvedimento, composto da n. 9 facciate, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è pubblicato sul sito istituzionale www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente – Sistema Puglia - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 per un periodo dieci giorni lavorativi consecutivi;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione, secondo le modalità di cui al documento CIFRA2_MU_Manuale_Utente_v14_20200325.docx VERSIONE V14 del 25/03/2020

- avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo territorialmente competente nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Giacomo Sumerano

P.O. Coordinamento V.A.S.
Rosa Marrone

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Antonietta Riccio